



Proposta della Direzione Generale N° 555 del 20.12.2013

Deliberazione del Direttore Generale
n° 515 del 30 DIC. 2013

OGGETTO: Autorizzazione a svolgere attività libero-professionale intramoenia ai dirigenti medici del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e del Servizio di Medicina Legale, per il rilascio delle certificazioni per la guida dei veicoli, le certificazioni per la guida di imbarcazioni e navi da diporto e le certificazioni per il rilascio del porto d'armi.

Su proposta del Direttore Sanitario e di concerto con il Direttore Amministrativo

Premesso che con la Delibera del D.G. n. 377 del 13 giugno 2008, l'Azienda ha approvato il "Regolamento per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramoenia dei medici e delle altre professionalità dei dirigenti del ruolo sanitario";

Che l'art. 27 del Regolamento prevede che per specifiche tipologie di libera professione intramuraria, siano adottati con Deliberazioni del Direttore Generale appositi protocolli operativi;

Preso atto che l'art. 59 del CCNL 08.06.2000 della dirigenza medica e veterinaria, che norma l'attività professionale dei dirigenti medici e veterinari del Dipartimento di Prevenzione, stabilisce al comma 1, che "l'attività professionale intramuraria dei dirigenti del Dipartimento di Prevenzione, erogata al di fuori dell'impegno istituzionale, concorre ad aumentare la disponibilità e a migliorare la qualità complessiva delle azioni di sanità pubblica, integrando l'attività istituzionale";

Che Lo stesso art. 59, al comma 2, nello specificare che è fatta salva la possibilità per i dirigenti medici e veterinari del Dipartimento di Prevenzione di esercizio dell'attività libero professionale prevista dalle lett. a), b), c) dell'art. 55 del medesimo CCNL, per le quali non si pongono problemi di incompatibilità, precisa anche che è possibile effettuare attività libero professionale richiesta a pagamento da terzi (utenti singoli, associati, aziende o enti), ai sensi dell'art. 55 sopracitato, nel rispetto delle situazioni individuali di incompatibilità, da verificare in relazione alle funzioni svolte, garantendo di norma, l'equa partecipazione dei componenti le equipe interessate.



Visto che il DPCM 29.11.2001 individua, nell'allegato 2 A, le prestazioni non rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e tra queste le certificazioni mediche non rispondenti alla tutela della salute collettiva (certificazioni per la guida dei veicoli, le certificazioni per la guida di imbarcazioni e navi da diporto e le certificazioni per il rilascio del porto d'armi), che sebbene non ricomprese nei LEA ed erogate con oneri a carico dell'interessato, costituiscono compito istituzionali delle strutture erogatrici;

Preso atto che in questa ASL le certificazioni di cui sopra sono rilasciate dai dirigenti medici del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e del Servizio di Medicina Legale, ed erogate esclusivamente in orario di servizio;

Considerato che l'effettuazione di tali attività al di fuori orario di servizio consentirebbe di liberare risorse professionali per le attività di prevenzione incluse nei LEA;

Verificato inoltre che le stesse certificazioni sono erogate nel territorio della ASL, in regime di libera professione da medici appartenenti ad altre amministrazioni, in orari pomeridiani più favorevoli per l'utenza;

Preso atto

. che i dirigenti medici del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e del Servizio di Medicina Legale non svolgono nell'ambito dell'attività in specie funzioni di vigilanza e controllo, né attività di polizia giudiziaria;

. che non sussistono pertanto per tale specifica prestazione libero-professionale.

condizioni di incompatibilità, per l'assenza di sovrapposizione delle figure del controllore e del controllato;

Atteso che è necessario procedere all'autorizzazione a svolgere attività libero-professionale intramoenia ai dirigenti medici del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e del Servizio di Medicina Legale, con le modalità e le tariffe indicate nel Protocollo operativo, allegato alla presente;

Vista la normativa di riferimento, così come specificata nella premessa del citato regolamento a pag. 3;

Vista la L. R. n. 10/2006;



Visto il D.L.gs n.229/99 e successive modificazioni;

Visti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, resi ai sensi dell'art. 32 , c. 8 dell'Atto Aziendale;

Sentiti in comune il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa

Di autorizzare, in via del tutto provvisoria e sino alla predisposizione del nuovo regolamento relativo all'attività intramurale aziendale, i dirigenti medici del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e del Servizio di Medicina Legale, allo svolgimento dell'attività libero-professionale intramoenia, per il rilascio delle certificazioni per la guida dei veicoli, le certificazioni per la guida delle imbarcazioni e delle navi da diporto e le certificazioni per il rilascio del porto d'armi, con le modalità e le tariffe indicate nel Protocollo operativo, allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale;

Di incaricare il Servizio Personale ed il Servizio Bilancio dei necessari adempimenti per l'esecuzione della presente.

II DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Maria Valentina Marras

II DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Antonio Mario Loi

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Pintus



Il Responsabile del Servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Amministrazione per la durata di giorni 15 con decorrenza dal

30 DIC. 2013

Il Direttore del Servizio Affari Generali e Legali




Esecutiva in quanto atto non soggetto a controllo preventivo (art. 29, 2° comma L.R. 10/2006).

Esecutiva in data _____ in quanto al controllo regionale non sono stati riscontrati vizi (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Annullata in sede di controllo regionale con decisione n° _____ del _____ (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Il Direttore del Servizio Affari Generali e Legali




Protocollo n° PG/2013/ 33053 Lanusei, li 30 DIC. 2013

DESTINATARI:

- Direttore Generale
- Collegio Sindacale
- Servizio AA.GG e Legali
- Servizio Bilancio
- Servizio Personale
- Servizio Igiene Pubblica
- Servizio Medicina Legale

PROTOCOLLO OPERATIVO

Per l'esercizio della libera professione intramoenia dei medici del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e del Servizio di Medicina Legale, per l'erogazione delle certificazioni di cui all'Allegato 2A del DPCM 29.11.2001, non rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Con la Delibera del D.G. n. 377 del 13 giugno 2008, l'Azienda ha approvato il "Regolamento per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramoenia dei medici e delle altre professionalità dei dirigenti del ruolo sanitario", d'ora in avanti denominato Regolamento, che definisce le tipologie di attività libero professionale, dei dirigenti medici e delle altre professionalità del ruolo sanitario con rapporto di lavoro esclusivo, nell'Azienda sanitaria Locale di Lanusei, precisandone:

- le forme e modalità di esercizio;
- le strutture e spazi da utilizzare;
- i dirigenti potenzialmente interessati ed il personale coinvolto nell'attività di supporto;
- i criteri per la determinazione delle tariffe e per il riparto dei proventi;
- le modalità per l'accesso alle prestazioni e le procedure di pagamento delle stesse;
- le modalità di utilizzo delle strutture e delle apparecchiature necessarie per tali attività;
- le responsabilità e l'attività di verifica e vigilanza;
- dirigenti potenzialmente interessati ed il personale coinvolto nell'attività di supporto .

Il Regolamento stabilisce all'art. 27, che le specifiche tipologie di libera professione intramuraria, siano oggetto, per quanto non previsto nel Regolamento medesimo, di apposite determinazioni del Direttore Generale.

L'art. 59 del CCNL 08.06.2000 della dirigenza medica e veterinaria che norma l'attività libero professionale dei dirigenti medici e veterinari del Dipartimento di Prevenzione stabilisce al comma 1, che "l'attività professionale intramuraria dei dirigenti del Dipartimento di Prevenzione, erogata al di fuori dell'impegno istituzionale, concorre ad aumentare la disponibilità e a migliorare la qualità complessiva delle azioni di sanità pubblica, integrando l'attività istituzionale";

Lo stesso art. 59, al comma 2, nello specificare che è fatta salva la possibilità per i dirigenti medici e veterinari del Dipartimento di Prevenzione di esercizio dell'attività libero professionale prevista dalle lett. a), b), c) dell'art. 55 del

medesimo CCNL, per le quali non si pongono problemi di incompatibilità, precisa anche che è possibile effettuare attività libero professionale richiesta a pagamento da terzi (utenti singoli, associati, aziende o enti), ai sensi dell'art. 55 sopracitato, nel rispetto delle situazioni individuali di incompatibilità, da verificare in relazione alle funzioni svolte, garantendo di norma, l'equa partecipazione dei componenti le equipe interessate.

Nell'allegato 2A del DPCM 29.11.2001 sono indicate le certificazioni mediche non rispondenti alla tutela della salute collettiva e tra di esse le certificazioni per la guida dei veicoli, le certificazioni per la guida di imbarcazioni e navi da diporto e le certificazioni per il rilascio del porto d'armi, che sebbene non ricomprese nei LEA ed erogate con oneri a carico dell'interessato, costituiscono compiti istituzionali delle strutture erogatrici.

Le certificazioni sopraindicate sono rilasciate, in questa ASL, dai dirigenti medici del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e del Servizio di Medicina Legale, ed erogate esclusivamente in orario di servizio.

Le stesse prestazioni sono erogate nel territorio della nostra Azienda in regime di libera professione da medici appartenenti ad altre amministrazioni, in orari pomeridiani più favorevoli per l'utenza.

La possibilità di rilasciare le certificazioni in parola, in regime di libera professione intramoenia da parte dei dirigenti medici aziendali (del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e del Servizio di Medicina legale) si colloca pertanto, secondo la normativa vigente e come specificato nel Regolamento, al pari della libera professione intramoenia della restante dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, in un contesto organizzativo di tipo aziendalistico e costituisce uno strumento di promozione e facilitazione nell'erogazione delle prestazioni istituzionali; rappresenta uno strumento alternativo offerto all'utente per la scelta delle strutture e dei professionisti eroganti le prestazioni, nell'ambito di un meccanismo di libero mercato idoneo a favorire la competizione tra strutture pubbliche e private.

D'altra parte l'esercizio della libera professione intramoenia da parte dei dirigenti medici del Dipartimento di Prevenzione, per attività non ricomprese nei LEA, consente di liberare risorse professionali per l'erogazione di attività di prevenzione incluse nei Livelli Essenziali di Assistenza.

I dirigenti medici del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e del Servizio di Medicina Legale non svolgono nell'ambito dell'attività in specie (certificazioni per la guida dei veicoli, le certificazioni per la guida di imbarcazioni e navi da diporto e le certificazioni per il rilascio del porto d'armi), funzioni di vigilanza e controllo, né svolgono attività di polizia giudiziaria: non sussistono pertanto

condizioni di incompatibilità per l'assenza di sovrapposizione delle figure del controllore e del controllato, per tale specifica prestazione libero-professionale.

Modalità operative

Modalità di accesso, prenotazioni

Le certificazioni mediche per la guida dei veicoli, le certificazioni per la guida di imbarcazioni e navi da diporto e le certificazioni per il rilascio del porto d'armi, d'armi, sono erogate in regime istituzionale secondo orari ambulatoriali prestabiliti, ad accesso diretto da parte dell'utente.

Le stesse certificazioni saranno pertanto rilasciate anche in regime di libera professione intramoenia, con la stessa modalità di accesso (art. 2, comma 3 del Regolamento), al di fuori dell'orario di lavoro e degli impegni di servizio, in orari pomeridiani, favorevoli per l'utenza, e in spazi e strutture per l'attività ambulatoriale messi a disposizione dell'Azienda e indicati da ciascun dirigente medico.

L'Azienda assicura un'adeguata informazione ai cittadini sull'accesso trasparente alle prestazioni rese in regime ordinario o in regime libero professionale, con pubblicazione degli elenchi dei professionisti che esercitano questa specifica attività libero-professionale, degli orari, delle sedi, delle prestazioni e delle tariffe (art. 13 del Regolamento).

Procedure di attivazione

Il dirigente medico del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e del Servizio di Medicina Legale che intende attivare l'attività libero professionale deve inviare apposita comunicazione alla direzione Generale, indicando in particolare la sede richiesta, i giorni e l'orario previsto per l'attività, il volume di prestazioni che intende effettuare (art. 10 del Regolamento).

Tariffe

La Regione Sardegna ha determinato in € 26,00 il costo delle certificazioni di cui sopra, a totale carico dell'utenza, in quanto non si tratta di prestazioni di prevenzione collettiva, ma riguardanti la singola persona (Disposizioni attuative DPCM 29 novembre 2001, prot. 142/22 del 19 dicembre 2002 dell' Assessorato regionale Sanità).

La tariffa di € 26,00 sarà pertanto mantenuta anche quando le stesse prestazioni siano erogate in regime di libera professione intramoenia.

Il pagamento delle prestazioni

Modalità di pagamento

Il pagamento delle certificazioni rese in orario di lavoro è effettuato di norma tramite bollettino postale intestato alla ASL.

Per favorire l'accesso dell'utenza, il pagamento delle prestazioni erogate in regime di libera professione intramoenia sarà effettuato, al momento dell'erogazione della certificazione, direttamente al professionista che rilascia regolare fattura su apposito bollettario della ASL e provvede al versamento del 50% di quanto riscosso alla tesoreria dell'Azienda, entro il 10 del mese successivo, consegnando ricevuta e copia delle fatture emesse al Servizio Bilancio. Il restante 50% dell'importo riscosso è trattenuto dal medico a titolo di acconto.

Personale di supporto

Per l'espletamento di tale specifica libera professione intramuraria non è necessario personale di supporto.

Modalità di ripartizione degli introiti

Prestazione	% ASL	% Professionista	% Personale supporto	Fondo A	Fondo B
Visita ambulatoriale con certificazione	18%	92	0	5	3

Per quanto non previsto si richiama il Regolamento aziendale.